

RISPOSTE A RICHIESTE DI CHIARIMENTI

GARA D'APPALTO A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA TRIENNALE DI MEDICAZIONI SPECIALI IN FABBISOGNO ALLE AZIENDE SANITARIE E ALL'IRCCS IOV DELLA REGIONE VENETO

A seguito dei quesiti trasmessi da alcune Ditte in merito alla gara in oggetto, si forniscono i seguenti chiarimenti, sentito anche il Gruppo Tecnico appositamente nominato per la stesura delle specifiche tecniche di gara.

Seguirà parziale rettifica del bando di gara relativo alla procedura in oggetto, pubblicato in GUUE in data 19.01.2013 (GU/S 014-019282) e sulla GURI n. 9 in data 21.01.2013, a seguito della necessità di apportare alcune modifiche/precisazioni ai documenti di gara.

Le ditte che avessero già presentato offerta potranno, entro il termine prorogato (21.03.2013), ripresentare, eventualmente, una nuova offerta e una nuova campionatura.

Quesito n. 1:

Con riferimento alla gara si richiedono dei chiarimenti relativi alle basi d'asta dei lotti 8 bis (B e C), 9 (B) e 9 bis (B e C).

Poiché i prodotti richiesti al lotto 9 bis "*Medicazione non aderente in fibre di cellulosa gelificanti o carbossimetilcellulosa, pure o in associazione con alginati, con argento, per ferite infette ed altamente essudanti*" sono da considerarsi dispositivi tecnologicamente più avanzati rispetto a quelli offerti al lotto 8 bis e soprattutto al 9, vi invitiamo a riconsiderare il valore delle basi d'asta indicate. Le basi d'asta indicate attualmente per il lotto 9 bis risultano più basse rispetto a quelle indicate per i lotti 8 bis e 9, non rispecchiando il reale valore dei dispositivi richiesti.

Risposta al quesito n. 1:

Si confermano i prezzi posti a base d'asta.

Quesito n. 2:

Lotto 8 (A) - 8 (B)

Il prezzo a base d'asta della medicazione di misura cm 5 x 5 (€ 0,4484) risulta più alto della stessa medicazione di misura cm 10 x 10 (€ 0,3375). E' da considerare un errore?

Risposta al quesito n. 2:

Il prezzo a base d'asta unitario per il lotto 8 B è pari a € 0,6735, anziché € 0,3375. E' confermato il prezzo a base d'asta per lotto 8 A pari a € 0,4484.

Quesito n. 3:

Lotto 11 A- 11 B

La medicazione viene descritta come "*extrasottile*". Si chiede conferma se lo spessore di 0,6 mm rientri nella definizione di extrasottile. Oppure si richiede di indicare lo spessore massimo richiesto.

Risposta al quesito n. 3:

Si conferma che lo spessore di 0,6 mm, spessore massimo richiesto, rientra nella definizione di "*extrasottile*".

Quesito n. 4:

Con riferimento alla gara in oggetto, la presente per chiedere chiarimenti in merito al prezzo indicato a base d'asta non superabile. In effetti, i prodotti in questione, presentano una base d'asta eccessivamente bassa, molto al di sotto dei prezzi comunemente ad oggi praticati sul mercato. Si chiede dunque cortesemente di modificare a rialzo gli importi indicati, per consentire la proposta di un'offerta vantaggiosa per entrambi le parti.

Risposta al quesito n. 4:

Il prezzo a base d'asta unitario per il lotto 8 B è pari a € 0,6735, anziché € 0,3375.

Il prezzo a base d'asta unitario per il lotto 17 A è pari a € 1,6080, anziché € 0,9900.

Il prezzo a base d'asta unitario per il lotto 18 è pari a € 3,9425, anziché € 2,4000.

Si confermano i restanti prezzi posti a base d'asta.

Quesito n. 5:

Si vuole portare l'attenzione di Codesto Spettabile Ente su alcuni dei prezzi posti a base d'asta (Allegato 1 del Capitolato tecnico).

Relativamente al Lotto n. 8, e più precisamente al prezzo posto a base d'asta per la voce 8B (misura 10x10 cm) pari ad € 0,3375, si fa notare che tale prezzo è inferiore rispetto al prezzo posto a base d'asta per la voce 8A del medesimo lotto (misure 5x5 cm) corrispondente, invece, ad € 0,4484. Alla luce di tale considerazione si chiede la verifica dei prezzi posti a base d'asta per il lotto in parola.

Risposta al quesito n. 5:

Si rinvia alla risposta al quesito n. 2.

Quesito n. 6:

Si fa riferimento ai Lotti nn. 17 (A) e 18: per i succitati lotti di gara Codesta Stazione appaltante ha di fatto fissato a base d'asta prezzi significativamente bassi che, ad una attenta analisi, corrispondono esattamente al prezzo fissato dalla tabella AVCP per i corrispondenti Codici CND/Misure:

- per il lotto 17A - CND corrispondente M040406 - prezzo posto a base d'asta € 0,99
- per il lotto 18 – CND corrispondente M040406 - prezzo posto a base d'asta € 2,40

Sul punto le perplessità sorgono alla luce delle recenti pronunce del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio nn. 08066/2012; 08068/2012; 08275/2012.

In particolare rileva in modo significativo il prezzo di € 2,40 posto a base d'asta per il lotto 18: per la tipologia di medicazione associata a suddetto lotto (MEDICAZIONE IN POLIURETANO NON TRASPARENTE SPECIALE), infatti, la prorogata precedente Gara Regionale (capofila Ulss 13 di Mirano) contempla quale prezzo unitario offerto € 4,15.

Si chiede una verifica dei prezzi indicati a base d'asta per i lotti sopra indicati.

Risposta al quesito n. 6:

Il prezzo a base d'asta unitario per il lotto 17 A è pari a € 1,6080, anziché € 0,9900.

Il prezzo a base d'asta unitario per il lotto 18 è pari a € 3,9425, anziché € 2,4000.

Quesito n. 7:

Si fa riferimento ai Lotti di gara n. 9 e 9bis per le voci B di entrambi i Lotti.

Più precisamente Codesto Ente indica un prezzo più basso per la tipologia di medicazione contemplata dalla voce 9 bis (B) rispetto a quello indicato per la tipologia di medicazione contemplata dalla voce 9 (B) (rispettivamente € 3,1616 ed € 3,3250) nonostante la prima tipologia di medicazione presenti caratteristiche tecniche maggiormente innovative rispetto a quelle proprie della tipologia di medicazione associata alla voce B del lotto n. 9.

In ogni caso, sempre con riferimento alle due voci in parola dei due Lotti si segnala che, al di là della singolarità prezzi appena accennata, i prezzi in questione risultano comunque di gran lunga inferiori rispetto a quello indicato dalla AVCP per il medesimo CND e le medesime misure (€ 4,76).

Risposta al quesito n. 7:

Si confermano i prezzi posti a base d'asta.

Quesito n. 8:

Si chiede conferma che per “confezione secondaria” si intenda la confezione in cui è collocata la confezione primaria e non la confezione di vendita.

Risposta al quesito n. 8:

Per confezione secondaria si intende la confezione in cui è collocata la confezione primaria.

Quesito n. 9:

Si chiede conferma che non vengono richiesti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica.

Risposta al quesito n. 9:

Si conferma.

Quesito n. 10:

Lotto n. 2: al lotto n. 2 si richiede contemporaneamente che le medicazioni siano sterili ed in confezioni multiple. E' possibile offrire medicazioni confezionate singolarmente e sterili?

Risposta al quesito n. 10:

Si conferma quanto richiesto dal capitolato tecnico e cioè che le medicazioni devono essere sterili in confezione multipla.

Quesito n. 11:

Lotto n. 16: si richiede una *“Medicazione in poliuretano non trasparente non adesiva con argento o PHMB”*. Chiediamo che nell’Allegato E – criteri di valutazione, venga specificata l’attribuzione del punteggio anche per il PHMB alla voce *“Capacità di rilasciare e/o detenere in maniera controllata e bilanciata ioni argento (giorni) (maggiore punteggio ai prodotti in grado di detenere l’argento) all’interno della medicazione”*.

Risposta al quesito n. 11:

Viene eliminato il sottoparametro *“Capacità di rilasciare e/o detenere in maniera controllata e bilanciata ioni argento (giorni) (maggiore punteggio ai prodotti in grado di detenere argento) all’interno della medicazione”* per evitare incongruenze tra le metodiche adottate dalle ditte.

Pertanto i due punti attribuiti al suddetto sottoparametro verranno redistribuiti in questo modo: 1 punto in più alla prova 7 *“Capacità di mantenere la struttura della medicazione in seguito a versamenti ripetuti di liquidi”* e 1 punto in più alla prova 8 *“Modalità di assorbimento di liquidi”*.

Quesito n. 12:

Lotto n. 17: le misure indicate nel capitolato identificano la superficie totale della medicazione o la superficie attiva della medicazione?

Risposta al quesito n. 12:

Si intende la superficie totale.

Quesito n.13:

A pag. 5 del Vostro Disciplinare di Gara - BUSTA 2 – “DOCUMENTAZIONE TECNICA” – è richiesto al punto b) di allegare *“copia conforme all’originale”* della certificazione di marcatura CE. Si chiede di voler confermare che con la dicitura *“copia conforme all’originale”* si intende copia del certificato presentato nella documentazione di gara ai sensi del D.P.R. 445/2000. Si chiede inoltre di voler confermare che è possibile allegare il certificato di marcatura CE in lingua originale come rilasciato dall’ente notificatore. In tal caso si chiede di voler chiarire se è necessario allegare nostra traduzione del certificato.

Risposta al quesito n. 13:

Si conferma che, con la dicitura *“copia conforme all’originale”*, si intende la copia del certificato presentata ai sensi del D.P.R. 445/2000. Non è necessario allegare traduzione del certificato.

Quesito n.14:

Al punto c) del Vostro Disciplinare di Gara - BUSTA 2 – “DOCUMENTAZIONE TECNICA” – è richiesto di allegare documentazione che contenga informazioni circa codice CND e Numero identificativo del Dispositivo nel Repertorio del Ministero della Salute. Nel caso in cui informazioni fossero già contenute in scheda tecnica è comunque necessario allegare ulteriore dichiarazione o è sufficiente l’indicazione dei dati richiesti nelle schede tecniche dei prodotti offerti?

Risposta al quesito n. 14:

Si chiede di attenersi a quanto richiesto all’art. 2 BUSTA 2 – “DOCUMENTAZIONE TECNICA” del disciplinare di gara al fine di agevolare la verifica durante la prima seduta pubblica.

Quesito n.15:

Al punto e) del Vostro Disciplinare di Gara - BUSTA 2 – “DOCUMENTAZIONE TECNICA” – è chiesto di allegare ogni altra dichiarazione prevista nel Capitolato Tecnico. Si chiede a tal proposito la possibilità di allegare studi scientifici relativi ai prodotti oggetto d’offerta. In tal caso si chiede inoltre la possibilità di allegare gli stessi in lingua differente dall’italiano corredati però da nostra traduzione in lingua italiana.

Risposta al quesito n. 15:

E’ possibile allegare ulteriore documentazione tecnica se pertinente e necessaria ai fini della valutazione tecnica, corredata eventualmente da traduzione in lingua italiana.

Quesito n.16:

Si chiede di voler confermare che è sufficiente allegare un unico CD-ROM contenente tutta la documentazione della BUSTA 2 – “DOCUMENTAZIONE TECNICA”, eventualmente suddivisa in cartelle diverse per ogni lotto partecipato, e non invece un CD-ROM per ogni lotto al quale si intende partecipare.

Risposta al quesito n. 16:

Si conferma che è sufficiente allegare un unico CD-ROM contenente tutta la documentazione della BUSTA 2 – “DOCUMENTAZIONE TECNICA”, **suddivisa in cartelle diverse per ogni lotto partecipato.**

Quesito n.17:

Relativamente al punto d) del Vostro Disciplinare di Gara - BUSTA 2 – “DOCUMENTAZIONE TECNICA” si chiede di voler confermare la possibilità di allegare alla nostra dichiarazione Latex Free documentazione comprovante quanto dichiarato emessa dal fabbricante in lingua inglese corredata da nostra traduzione.

Risposta al quesito n. 17:

Si conferma.

Quesito n.18:

Relativamente a quanto richiesto nel Vostro Disciplinare di Gara si chiede la possibilità di allegare nella generica BUSTA 3 – “OFFERTA ECONOMICA” tante buste chiuse e sigillate ognuna contenete l’offerta economica redatta sul Vostro “MODELLO C – OFFERTA ECONOMICA” per ogni singolo Lotto per il quale si presenta offerta; ogni busta presenterà l’indicazione “BUSTA 3 – “OFFERTA ECONOMICA LOTTO N...”.Chiediamo questo per consentire al Vostro Spettabile Ente di consultare l’offerta economica dei soli prodotti di Vostro interesse che abbiano superato in modo positivo la valutazione qualitativa conseguente all’apertura della BUSTA 2 –“OFFERTA TECNICA. In caso contrario si chiede di voler confermare che si deve allegare un unico “MODELLO C – OFFERTA ECONOMICA” per tutti i lotti per i quali si presenta offerta. Si chiede inoltre la possibilità di stampare il modello in formato A3 in modo da rendere il Vostro Allegato perfettamente leggibile; in tal caso si chiede di voler confermare che la marca da bollo si deve applicare in misura di una ogni quattro fogli stampati.

Risposta al quesito n. 18:

Si chiede di presentare un solo modulo offerta economica, anche in formato A3, apponendo una marca da bollo ogni quattro fogli stampati come previsto dalla normativa vigente.

Quesito n.19:

Relativamente al Vostro Disciplinare di Gara, “ART. 5 - CAMPIONATURA” si legge “il documento di trasporto dovrà riportare con esattezza l’intestazione della Ditta, quantità e descrizione dei prodotti esibiti ed il riferimento al/ai lotti per cui la ditta intende concorrere”. Dal momento che risulta difficile apporre sulla lettera di vettura del corriere autorizzato alla consegna del plico tutte le informazioni richieste, si chiede la possibilità di allegare, all’esterno ed all’interno del plico, una nostra distinta con tutte le informazioni da Voi richieste.

Risposta al quesito n. 19:

Si conferma che è possibile allegare, all'esterno ed all'interno del plico, una distinta con tutte le informazioni richieste.

Quesito n. 20:

Relativamente a quanto richiesto nel Vostro "ALLEGATO D – CRITERI DI VALUTAZIONE" alla prova n. 7 si chiede di voler specificare cosa si intende con il termine "deformazione"; facciamo notare inoltre che il prodotto con il quale la scrivente intende valutare la partecipazione ad alcuni Lotti di medicazioni in poliuretano non trasparenti si caratterizza per la proprietà di conformarsi al letto della ferita e quindi "gonfiarsi" garantendo una completa gestione dell'essudato in eccesso. Facciamo inoltre notare che per i motivi sopra esposti, tale caratteristica rappresenta un plus evidenziato anche in diversi documenti scientifici pubblicati dei quali Vi forniamo i riferimenti. Si chiede di riconsiderare in modo più specifico l'opportunità della Prova n. 7 o, in subordine, di eliminare tra le caratteristiche negative il rigonfiamento e la deformazione se intesa come mera modifica strutturale della medicazione.

Risposta al quesito n. 20:

Si conferma quanto previsto dall'allegato E al disciplinare di gara "Criteri per la valutazione".

La deformabilità è permessa se in maniera simmetrica (es. per un rettangolo o quadrato mantenendo la stessa forma di rettangolo o quadrato anche se in misure maggiori).

Quesito n. 21:

Nel Capitolato Tecnico a pagina 3 viene richiesto che *"Tutti i prodotti devono essere "latex free": tale caratteristica si deve ritenere relativa al solo prodotto e non al confezionamento"*.

I prodotti richiesti ai lotti n. 21 nella descrizione riportano *"Benda elastica...coesiva per mezzo di micro particelle di lattice (o altro materiale idoneo) sulla superficie"* e al lotto n. 22 *"Benda elastica...con fibre impregnate di lattice"*.

Si chiede a questo Ente di chiarire se il prodotto deve essere fornito *"latex free"*, come richiesto per tutti i prodotti e quindi reso *"coesivo con materiale idoneo a garantire questa caratteristica"*.

Risposta al quesito n. 21:

La frase *"Tutti i prodotti devono essere "latex free"; tale caratteristica si deve ritenere relativa al solo prodotto e non al confezionamento. Alle Ditte viene in ogni caso richiesto di fornire dichiarazione circa la presenza o meno di lattice anche per il confezionamento primario"* viene sostituita da: *"Tutti i prodotti devono essere "latex free", ad eccezione dei lotti nn. 21 e 22; tale caratteristica si deve ritenere relativa al solo prodotto e non al confezionamento. Alle Ditte viene in ogni caso richiesto di fornire dichiarazione circa la presenza o meno di lattice anche per il confezionamento primario"*.

Quesito n. 22:

Lotto 19 *"medicazione in poliuretano non trasparente speciale"*. Viene richiesta una *"medicazione cavitaria"* e che tale medicazione *"deve essere impermeabile a virus e batteri, assorbenti e permeabile al vapore acqueo e ossigeno"*.

Si fa presente che l'impermeabilità non è una caratteristica delle medicazioni cavitari: si chiede di chiarire le caratteristiche richieste alla medicazione cavitaria.

Risposta al quesito n. 22:

Trattasi di un refuso in quanto la tipologia di medicazione cavitaria non si presta ad essere impermeabile a virus e batteri.

Pertanto la dicitura *"deve essere impermeabile a virus e batteri"* viene eliminata.

Quesito n. 23:

Lotto 22 *"Benda elastica compressiva autoadesiva a debole elasticità (inferiore al 100%) monoestensibile longitudinalmente"*.

Per questo prodotto vengono indicati due differenti CND che corrispondono a due prodotti differenti:

- M0304010201 BENDE ELASTICHE COMPRESSIVE ADESIVE A CORTA ESTENSIBILITA' (<70%)
- M0304010202 BENDE ELASTICHE COMPRESSIVE ADESIVE A MEDIA ESTENSIBILITA' (70-140%)

Si fa presente che sia una benda con estensibilità al 50% che una benda con estensibilità al 95% soddisfano la richiesta, ma sono due prodotti differenti anche dal punto di vista terapeutico. Si richiede di chiarire la CND di riferimento per questo prodotto.

Si fa inoltre presente che le misure di 6,8 e 10 cm di altezza, con tolleranza così ridotta, rischiano di identificare un solo prodotto.

Si chiede di aumentare la tolleranza o rivedere le misure dell'altezza.

Risposta al quesito n. 23:

Si conferma quanto richiesto dal capitolato tecnico.

Si precisa che il capitolato tecnico cita quanto segue:

“L’indicazione della CND è orientativa e non vincolante ai fini della presentazione dell’offerta, è invece vincolante la rispondenza delle caratteristiche del prodotto offerto alla descrizione e alle caratteristiche tecniche indicate per ciascun prodotto nel presente capitolato” e che, comunque, l’estensibilità è oggetto di valutazione qualitativa.

Quesito n. 24:

Lotto 31 *“cerotto medicato sterile”*. Si fa presente che, solitamente i cerotti di questa tipologia, per il tipo di utilizzo a cui vengono destinati, sono sì confezionati in bustine singole e sigillate, con basso valore di bioburden, ma non sterili. Si richiede di poter offrire un prodotto non sterile.

Risposta al quesito n. 24:

Si conferma quanto richiesto dal capitolato tecnico.

Quesito n. 25:

Segnaliamo che tra le *“Prove pratiche”*, descritte al termine dell'allegato D e che comunque temiamo possano essere soggette a condizioni di *“soggettività”* (esempio. Prova n. 5 le condizioni della cute del *“volontario”* o la qualità di gel in *“3 centimetri di prodotto”*), la Prova n. 7 sia particolarmente condizionata da fattori soggettivi diversi: in particolare non crediamo possibile possa essere esercitata sempre la medesima pressione con le dita sul campione analizzato. Si chiede pertanto che vengano prese in considerazione tecniche di valutazione oggettive e riconducibili a test e norme standardizzate, come ad esempio la Norma UNI EN ISO 13276 *“Metodi di valutazione per la medicazione primaria”*.

Risposta al quesito n. 25:

Prova 5: si conferma in quanto non sussiste il problema ai fini della valutazione qualitativa. I 3 cm possono essere misurati.

Prova 7: non è operatore dipendente: il premere con le dita 2-3 minuti consente che il liquido venga assorbito interamente dalla medicazione: la commissione valuterà il comportamento della medicazione dopo l'assorbimento del liquido.

Quesito n. 26:

Si fa presente che per diversi prodotti viene richiesto un confezionamento massimo che appare restrittivo per permettere un'ampia partecipazione alla gara: comprendendo la necessità di avere confezionamenti primari e secondari multipli, ove richiesto, raccolti a loro volta in confezionamenti secondari adatti alla movimentazione e allo stoccaggio, il numero di pezzi massimi indicato per il confezionamento secondario appare inadeguato, anche alla luce di tale esigenza.

Il confezionamento dei nostri prodotti ha un volume e un peso massimo compatibile con le esigenze di movimentazione dei carichi e dello stoccaggio, ma è modulato anche a seconda delle dimensioni dei prodotti contenuti nel confezionamento secondario: prodotti più piccoli avranno un numero maggiore di pezzi a parità di volume del confezionamento secondario.

Si chiede un chiarimento per i seguenti confezionamenti:

- Lotti nn. 22 e 23, per i quali si richiedono *“massimo 20 pezzi”* e si richiede possano essere massimo 60 e 70, trattandosi di confezionamenti primari singoli.
- Lotti nn. 27, 28, 29 e 30 (cerotti in nastro di diversa tipologia). Solamente al Lotto 27 si richiede *“essere confezionato singolarmente e raccolto in confezioni multiple”*, tipologia di confezionamento non più richiesto per i lotti successivi che hanno prodotti di identica destinazione d'uso e utilizzo. Si richiede di poter presentare anche i lotti 28, 29 e 30 rochetti confezionati singolarmente.

- Lotti nn. 27, 28, 29 e 30 il confezionamento secondario per la misura più piccola è di 240 rocchetti: questo permette economie di stoccaggio e movimentazione sia per il trasporto al cliente che all'interno delle strutture del cliente stesso. Si chiede di prendere in considerazione la possibilità di presentare confezionamenti massimi superiori a quanto indicato in Capitolato.
- Lotto 32: si chiede conferma che la richiesta di *“Ogni singola busta dovrà essere raccolta in confezioni da 50 pezzi massimo”* sta a indicare che le confezioni dovranno contenere al massimo 50 buste.

Risposta al quesito n. 26:

Lotti nn. 22 e 23: stante la tipologia di medicazione il confezionamento secondario è indicativo e, pertanto, saranno accettati confezionamenti anche superiori a quanto richiesto dal capitolato tecnico.

Lotto n. 27: si chiede un confezionamento primario singolo e un confezionamento secondario di massimo 24 pezzi.

Lotto n. 28: Si parla sempre di rocchetti singoli confezionati in confezioni multiple fino al numero massimo di 36 pezzi. Non è previsto un limite massimo al confezionamento secondario. Laddove si legge *“confezioni da 36 pezzi massimo”* leggesi *“confezioni primarie da 36 pezzi massimo”*. Con riferimento alla campionatura si precisa che, per mero errore materiale, è stato fatto riferimento al confezionamento secondario anziché primario e, pertanto, la campionatura da presentare è la confezione primaria nella misura indicata nel capitolato tecnico.

Lotto n. 29: Si parla sempre di rocchetti singoli confezionati in confezioni multiple fino al numero massimo di 24 pezzi. Non è previsto un limite massimo al confezionamento secondario. Laddove si legge *“confezioni da 24 pezzi massimo”* leggesi *“confezioni primarie da 24 pezzi massimo”*. Con riferimento alla campionatura si precisa che, per mero errore materiale, è stato fatto riferimento al confezionamento secondario anziché primario e, pertanto, la campionatura da presentare è la confezione primaria nella misura indicata nel capitolato tecnico.

Lotto n. 30: Si parla sempre di rocchetti singoli confezionati in confezioni multiple fino al numero massimo di 40 pezzi. Non è previsto un limite massimo al confezionamento secondario. Laddove si legge *“confezioni da 40 pezzi massimo”* leggesi *“confezioni primarie da 40 pezzi massimo”*. Con riferimento alla campionatura si precisa che, per mero errore materiale, è stato fatto riferimento al confezionamento secondario anziché primario e, pertanto, la campionatura da presentare è la confezione primaria nella misura indicata nel capitolato tecnico.

Lotto n. 32: si conferma il confezionamento previsto dal capitolato tecnico.

Quesito n. 27:

Alcune considerazioni sulle basi d'asta indicate che, non solo non sono allineate agli attuali prezzi di mercato e alle basi d'asta scelte da altre amministrazioni aggiudicatrici per esperire gare analoghe, ma sono, in alcuni casi, addirittura vicine ai prezzi di riferimento definiti dall'Osservatorio e dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, prezzi che sono stati sospesi d'efficacia con tre diverse sentenze del TAR Lazio. Al contrario, sono tuttora in vigore i decreti emanati dal Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 11.10.2007, 25.01.2008 e 14.04.2008, che determinano *“taluni prezzi da assumere come basi d'asta per le forniture al Servizio Sanitario Nazionale”* e definiscono, per alcune delle categorie di prodotto inserite in questa procedura, soglie di prezzo decisamente più alte di quelle contemplate da codesta Spettabile Amministrazione: lotti nn 8, 11, 12, 14, 15, 17, 18, 19, 28, 29 e 30.

Alla luce di quanto sopra Vi chiediamo di ridefinire in aumento le basi d'asta indicate o, in alternativa, di trasformarle in importi presunti e, quindi, superabili senza incorrere in un'esclusione.

Risposta al quesito n. 27:

Il prezzo a base d'asta unitario per il lotto 8 B è pari a € 0,6735, anziché € 0,3375.

Il prezzo a base d'asta unitario per il lotto 17 A è pari a € 1,6080, anziché € 0,9900.

Il prezzo a base d'asta unitario per il lotto 18 è pari a € 3,9425, anziché € 2,4000.

Si confermano i restanti prezzi posti a base d'asta.

Quesito n. 28:

In generale facciamo notare come nei parametri di valutazione di numerosi lotti, per esempio i lotti degli alginati e alginati con o senza carbossimetilcellulosa associati ad argento (8, 9, 9bis) o ancora i lotti dei prodotti in poliuretano sia trasparente (5 e 14) che in schiuma (dal 15 al 18) siano oggetto di attribuzione di punteggio dati da scheda tecnica quali capacità di assorbimento dei fluidi dichiarata come $\text{g/cm}^2/24 \text{ h}$ e 72 h, capacità di assorbimento dei fluidi sotto compressione dichiarata come $\text{g/cm}^2/24 \text{ h}$ e 72 h e permeabilità al vapore acqueo dichiarata come $\text{g/m}^2/24 \text{ h}$ senza l'indicazione da parte della stazione appaltante di una metodica di laboratorio specifica.

Chiediamo quindi di meglio chiarire la ratio dell'attribuzione del punteggio. Riteniamo che non sia possibile comparare le informazioni dal momento che:

- esistono più metodi per calcolare questi dati, tutti assolutamente validi, ma che producono risultati estremamente diversi e in quanto ottenuti con metodiche diverse non comparabili. In tal senso si rischierebbe di comparare il mero valore numerico assolutamente non probante l'effettiva efficacia del prodotto
- non esistono regolamentazioni che impongano alle aziende di produrre questi dati secondo una metodica standard.

Risposta al quesito n. 28:

Non essendoci regolamentazioni che impongono alle aziende di produrre i dati secondo una metodica standard, con riferimento all'unità di misura $\text{g/m}^2/24 \text{ ore}$ si precisa che verranno presi in considerazione i valori dichiarati in scheda tecnica.

Quesito n. 29:

Lotto 5 Medicazione trasparente in poliuretano.

Con riferimento alla griglia di valutazione per questa tipologia si legge: *“Grado di permeabilità espresso in MVTR (Moisture Vapour Transmission Rate) non inferiore a $3000/\text{g/m}^2/24 \text{ h}$ ”*.

Facciamo notare che:

- esistono più metodi per calcolare questi dati, tutti assolutamente validi, ma che producono risultati estremamente diversi e in quanto ottenuti con metodiche diverse non comparabili. In tal senso si rischierebbe di comparare il mero valore numerico assolutamente non probante l'effettiva efficacia del prodotto;
- non esistono regolamentazioni che impongano alle aziende di produrre questi dati secondo una metodica standard.

Risulta evidente che il dato da voi riportato non è quindi sinonimo di un alto valore traspirabilità della medicazione.

Inoltre dai dati in nostro possesso questo parametro di valutazione andrebbe a premiare in maniera significativa (9 punti su 40) un solo prodotto che ha proprio nel solo nome commerciale la cifra 3000.

Per quanto sopra esposto vi chiediamo di modificare tale parametro togliendo la soglia minima di $3000/\text{g/m}^2/24 \text{ h}$.

Risposta al quesito n. 29:

Nella gestione dei cateteri venosi centrali è fondamentale avere una traspirabilità elevata che prevenga l'accumulo di umidità, evitando la proliferazione batterica e riducendo di conseguenza il rischio di infezioni. Si conferma il parametro qualitativo di MVTR con soglia minima di 3000.

Quesito n. 30:

Lotto 9 Medicazioni in alginato con argento per ferite infette.

Lotto 9 bis Medicazioni non aderente in fibre di cellulosa gelificante o carbossimetilcellulosa pura o in associazione con alginati con argento (...).

Con riferimento alla griglia di valutazione dei suddetti lotti vogliamo richiamare la vostra attenzione sul secondo criterio di valutazione inerente la *“Capacità di rilasciare e/o detenere in maniera controllata e bilanciata ioni argento (giorni) (maggiore punteggio ai prodotti in grado di detenere argento) all'interno della medicazione”*.

Vi chiediamo quindi:

- di meglio chiarire innanzitutto come sarà valutata tale caratteristica e quindi attribuire tale punteggio;
- quale metodica di laboratorio verrà adottata per stabilire tale parametro e secondo quale standard di riferimento;
- di prendere in considerazione di modificare tale parametro nella griglia di valutazione in quanto non significativo dell'efficacia della medicazione, inserendo magari lo spettro d'azione dell'agente antisettico e/o la durata dell'effetto stesso.

Risposta al quesito n. 30:

Viene eliminato il sottoparametro *“Capacità di rilasciare e/o detenere in maniera controllata e bilanciata ioni argento (giorni) (maggiore punteggio ai prodotti in grado di detenere argento) all'interno della medicazione”* per evitare incongruenze tra le metodiche adottate dalle ditte.

Pertanto i punti attribuiti al suddetto sottoparametro verranno redistribuiti in questo modo:

Lotto 9: 1 punto in più alla prova 1 *“Capacità di assorbimento”*, 1 punto in più alla prova 2 *“Capacità di ritenzione dei liquidi”*, 1 punto in più alla prova 4 *“Capacità di assorbimento verticale del presidio”*.

Lotto 9 bis: 1 punto in più alla prova 1 *“Capacità di assorbimento”*, 1 punto in più alla prova 2 *“Capacità di ritenzione dei liquidi”*.

Quesito n. 31:

Lotto 16 Medicazione in poliuretano non trasparente non adesiva con argento o PHMB.

La descrizione tecnica del lotto in oggetto consente la partecipazione sia a medicazioni antimicrobiche in schiuma di poliuretano contenente argento sia a medicazioni antimicrobiche in schiuma di poliuretano contenenti poli esa metil biguanide (PHMB).

Vi chiediamo di meglio specificare come intendiate valutare e fare la scelta tra i due differenti principi attivi.

Per quanto di nostra conoscenza non esiste in letteratura alcuno studio comparativo o review che metta a confronto l'efficacia, il meccanismo d'azione e le modalità di utilizzo di una schiuma di poliuretano contenente argento versus una schiuma di poliuretano contenente poli esa biguanide.

L'azione antimicrobica del PHMB può risultare meno efficace a seconda del tipo di carrier utilizzato ad esempio alginati, schiume o garzi in quanto può risultare inefficiente il rilascio del composto sul letto della lesione (JB Wright, K lam, ME Olson, RE Burrell (2003) Is antimicrobial efficacy sufficient? A question concerning the benefits of new dressings, WOUNDS 15(3); - PHMB and its potential contribution to wound management Wound UK 2010).

Per quanto sopra esposto vi chiediamo di riconsiderare la descrizione di questo lotto separando in due differenti lotti, l'uno per l'argento l'altro per il PHMB, le medicazioni antimicrobiche in schiuma di poliuretano così da rendere la descrizione e la richiesta più omogenea.

Inoltre, con riferimento alla griglia di valutazione vogliamo richiamare la vostra attenzione sul secondo criterio di valutazione inerente la *“Capacità di rilasciare e/o detenere in maniera controllata e bilanciata ioni argento (giorni) (maggiore punteggio ai prodotti in grado di detenere argento) all'interno della medicazione”*.

Vogliamo segnalare, inoltre, che dai dati in nostro possesso, nessuna schiuma contenente argento trattiene esclusivamente l'elemento antisettico al suo interno (K. Hamberg, C. Jakobsen, F. Taherinejad and G. Kaszony, 2012, Correlation of silver release and antimicrobial effect of silver-containing wound dressing in vitro – presentato al 22° ETRS meeting, 4-5 ottobre 2012, Atene, Grecia).

Vi chiediamo quindi:

- di meglio chiarire innanzitutto come sarà valutata tale caratteristica e quindi attribuire tale punteggio;
- quale metodica di laboratorio verrà adottata per stabilire tale parametro e secondo quale standard di riferimento;
- di modificare tale parametro nella griglia di valutazione inserendo magari lo spettro d'azione dell'agente antisettico e/o la durata dell'effetto stesso.

Risposta al quesito n. 31:

Si conferma quanto richiesto dal capitolato tecnico.

Viene eliminato il sottoparametro *“Capacità di rilasciare e/o detenere in maniera controllata e bilanciata ioni argento (giorni) (maggiore punteggio ai prodotti in grado di detenere argento) all'interno della medicazione”* per evitare incongruenze tra le metodiche adottate dalle ditte.

Pertanto i due punti attribuiti al suddetto sottoparametro verranno redistribuiti in questo modo: 1 punto in più alla prova 7 *“Capacità di mantenere la struttura della medicazione in seguito a versamenti ripetuti di liquidi”* e 1 punto in più alla prova 8 *“Modalità di assorbimento di liquidi”*.

Quesito n. 32:

Lotto 8 “Medicazioni in alginato”

Il prezzo a base d’asta indicato per il Sub-lotto B risulta essere pari a € 0,3375 e quindi più basso rispetto a quello indicato per il Sub-lotto A, ossia € 0,4484, nonostante la medicazione del riferimento B sia più grande (misura cm 10 x cm 10) rispetto a quella del riferimento A (misura cm 5 x cm 5).

Chiediamo pertanto di modificare la base d’asta della misura B – cm 10 x cm 10 aumentandola proporzionalmente rispetto alla misura più piccola.

Risposta al quesito n. 32:

Il prezzo a base d’asta unitario per il lotto 8 B è pari a € 0,6735, anziché € 0,3375.

Quesito n. 33:

Lotto 9 bis “Medicazione non aderente in fibre di cellulosa gelificanti o carbossimetilcellulosa, pure o in associazione con alginati, con argento, per ferite infette ed altamente essudanti”.

I prezzi di riferimento indicati a base d’asta per il lotto in questione risultano essere più bassi rispetto a quelli relativi al lotto 9, nel quale però la tecnologia descritta è notevolmente inferiore rispetto a quella richiesta per il presente lotto. Nello stesso tempo notiamo che i prezzi a base d’asta del lotto n. 8 bis, in cui la tecnologia citata è la medesima di questo lotto ma senza argento, sono più alti sempre rispetto a quelli del lotto n. 9 bis.

Lo stato attuale delle basi d’asta da Voi proposte pone il lotto 9 bis in concorrenza con il lotto 9, presupponendo la risposta con il medesimo prodotto.

Chiediamo pertanto la possibilità di rivedere le basi d’asta rispetto alle reali quotazioni di mercato.

Risposta al quesito n. 33:

Si confermano i prezzi posti a base d’asta.

Quesito n. 34:

Lotto 14 “Medicazione in poliuretano trasparente”.

Per non limitare una più ampia partecipazione, si chiede cortesemente la possibilità di aumentare la tolleranza del 20 % da Voi indicata, nello specifico per il Sub-lotto B, portandola al 25%.

Quanto sopra richiesto per consentire la massima partecipazione alla procedura di gara, così come disciplinato dal D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.; pertanto la non considerazione sarebbe in contrasto con la par condicio espressa dalle leggi vigenti.

Risposta al quesito n. 34:

Si conferma quanto richiesto dal capitolato tecnico.

Quesito n. 35:

Lotto 2 “Garza non aderente con paraffina”. Confezione multipla

Prezzo unitario a base d’asta € 0,0476.

Riteniamo il suddetto prezzo unitario troppo basso per il mercato sanitario.

Pertanto chiediamo se fosse possibile alzare il prezzo a base d’asta, oppure chiediamo quale comportamento assumere se vogliamo essere invitati alla futura negoziazione qualora la gara andasse deserta.

Risposta al quesito n. 35:

Si conferma il prezzo posto a base d’asta.

Quesito n. 36:

Busta tecnica, si cita testualmente:

“Tutto il contenuto relativo alla busta tecnica dovrà essere fornito anche su supporto informatico (CD-ROM non riscrivibile) in formato PDF (completo di ogni scansione sottoscritta). Il concorrente si assume la responsabilità che quanto presente nel supporto informatico è esattamente corrispondente alla

documentazione inviata in forma cartacea. In caso di accesso agli atti verrà trasmessa copia del supporto informatico”.

Cosa si intende per “completo di ogni scansione sottoscritta”?

Risposta al quesito n. 36:

Si intende che la scansione deve riprodurre esattamente quanto viene presentato in forma cartacea.

Quesito n. 37:

Si chiede se il lotto 15 può essere diviso nei sub lotti A e B o, in caso contrario, se sarà accettata anche una medicazione che supera, per il sub lotto B, il limite del 20% fissato. Offriremo infatti una medicazione più grande 16 x 24 invece di 17,5 x 17,5 come richiesta in capitolato.

Risposta al quesito n. 37:

Si conferma quanto richiesto dal capitolato tecnico.

Quesito n. 38:

Capitolato tecnico, pag. 3, si legge: “*Tutti i prodotti devono essere latex free*”

Capitolato tecnico, descrizione lotto 21, si legge: “*Benda elastica auto aderente...coesiva per mezzo di micro particelle di lattice...*”

Capitolato tecnico, descrizione lotto 22, si legge: “*Benda elastica compressiva...con fibre impregnate di lattice...*”

I prodotti da offrire per i lotti 21 e 22 possono contenere lattice come nella descrizione del singolo lotto o verranno esclusi perché non rispondenti alla dicitura “*tutti i prodotti devono essere latex free*” riportata a pag. 3?

Risposta al quesito n. 38:

La frase “*Tutti i prodotti devono essere “latex free”*”; tale caratteristica si deve ritenere relativa al solo prodotto e non al confezionamento. Alle Ditte viene in ogni caso richiesto di fornire dichiarazione circa la presenza o meno di lattice anche per il confezionamento primario” viene sostituita da: “*Tutti i prodotti devono essere “latex free”*, **ad eccezione dei lotti nn. 21 e 22**; tale caratteristica si deve ritenere relativa al solo prodotto e non al confezionamento. Alle Ditte viene in ogni caso richiesto di fornire dichiarazione circa la presenza o meno di lattice anche per il confezionamento primario”.

Quesito n. 39:

Lotto 22: nell’Allegato 1 al Capitolato Tecnico, in merito alle basi d’asta, è stato notato un prezzo di riferimento per la misura da 10 cm inferiore ai prezzi delle misure da 6 a 8 cm. E’ possibile avere conferma dei prezzi posti a base d’asta?

Risposta al quesito n. 39:

Si confermano i prezzi posti a base d’asta.

Quesito n. 40:

In relazione ai lotti nn. 1 – 3 – 4 – 7 – 8 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15 – 17 – 18 – 19 – 31 – 32, si chiede di confermare cosa si intenda per confezione secondaria da presentare ai fini della campionatura: se la confezione contenente X pezzi confezionati singolarmente oppure il cartone di trasporto contenente più confezioni multiple.

Risposta al quesito n. 40:

Si rinvia alla risposta al quesito n. 8.

Quesito n. 41:

In relazione al lotto 25 si chiede di indicare la misura da campionare.

Risposta al quesito n. 41:

Ai fini della valutazione della campionatura è irrilevante la misura presentata.

Quesito n. 42:

In relazione ai lotti nn. 27 – 28 – 29 – 30 si chiede di confermare la richiesta di presentare la confezione secondaria di vendita, segnalando che il nostro confezionamento secondario (in questo caso il cartone) contiene n. 240 pezzi.

Risposta al quesito n. 42:

Lotto n. 27: si chiede un confezionamento primario singolo e un confezionamento secondario di massimo 24 pezzi.

Lotto n. 28: Si parla sempre di rocchetti singoli confezionati in confezioni multiple fino al numero massimo di 36 pezzi. Non è previsto un limite massimo al confezionamento secondario. Laddove si legge “*confezioni da 36 pezzi massimo*” leggasi “*confezioni primarie da 36 pezzi massimo*”. Con riferimento alla campionatura si precisa che, per mero errore materiale, è stato fatto riferimento al confezionamento secondario anziché primario e, pertanto, la campionatura da presentare è la confezione primaria nella misura indicata nel capitolato tecnico.

Lotto n. 29: Si parla sempre di rocchetti singoli confezionati in confezioni multiple fino al numero massimo di 24 pezzi. Non è previsto un limite massimo al confezionamento secondario. Laddove si legge “*confezioni da 24 pezzi massimo*” leggasi “*confezioni primarie da 24 pezzi massimo*”. Con riferimento alla campionatura si precisa che, per mero errore materiale, è stato fatto riferimento al confezionamento secondario anziché primario e, pertanto, la campionatura da presentare è la confezione primaria nella misura indicata nel capitolato tecnico.

Lotto n. 30: Si parla sempre di rocchetti singoli confezionati in confezioni multiple fino al numero massimo di 40 pezzi. Non è previsto un limite massimo al confezionamento secondario. Laddove si legge “*confezioni da 40 pezzi massimo*” leggasi “*confezioni primarie da 40 pezzi massimo*”. Con riferimento alla campionatura si precisa che, per mero errore materiale, è stato fatto riferimento al confezionamento secondario anziché primario e, pertanto, la campionatura da presentare è la confezione primaria nella misura indicata nel capitolato tecnico.

Quesito n. 43:

Lotto n. 5 “*Medicazione trasparente per fissaggio cateteri*”.

Si chiedono chiarimenti circa la forte differenza di prezzo tra il sub lotto B e C, dove l’unica differenza sostanziale è la presenza o meno del taglio per l’introduzione facilitata del catetere. Infatti pur avendo la stessa misura, con le stesse caratteristiche qualitative, presentano una discrepanza di prezzo pari a sette volte. Si chiede quindi di adeguare il prezzo del sub lotto C che risulta essere troppo basso.

Risposta al quesito n. 43:

Si confermano i prezzi posti a base d’asta.

Quesito n. 44:

Si richiede di poter rispondere ad un lotto, rispettando i valori posti a base d’asta per il totale lotto, ma non per i singoli valori posti a base del sub lotto.

Risposta al quesito n. 44:

Come precisato nell’Allegato C al Disciplinare di gara - Modello Offerta Economica: “*L’attribuzione del punteggio prezzo verrà effettuata sull’importo complessivo triennale offerto del lotto completo, ma sarà in ogni caso esclusa l’offerta che presenterà un prezzo unitario superiore al prezzo unitario posto a base d’asta per ciascun Sub-lotto*”.

Quesito n. 45

Con riferimento alla gara in oggetto, si chiedono dei chiarimenti relativi alle basi d’asta del lotto 8): il prezzo unitario a base d’asta fissato per la misura 10x10 cm (sub-lotto B = €0,3375) è inferiore a quello fissato per la misura 5x5 cm (sub-lotto A = € 0,4484). Poiché si tratta sicuramente di un refuso, Vi preghiamo di rettificare e ricalcolare anche la base d’asta complessiva del lotto ai fini del calcolo della cauzione da produrre.

Risposta al quesito n. 45:

Il prezzo a base d'asta unitario per il lotto 8 B è pari a € 0,6735, anziché € 0,3375.

Quesito n. 46

Lotto n. 5 “Medicazione trasparente per fissaggio cateteri”.

Si chiede di voler portare la tolleranza ammessa rispetto alle misure da Voi indicate nel capitolato tecnico e nel relativo Allegato 1, nonché nell'Allegato C al disciplinare, dal 20% al 25%.

Quanto sopra viene richiesto per consentire la massima partecipazione, così come disciplinato dal D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., pertanto la non considerazione sarebbe in contrasto con la par condicio espressa dalle leggi vigenti.

Risposta al quesito n. 46:

Si conferma quanto richiesto dal capitolato tecnico.

Quesito n. 47

Art 2 Disciplinare “modalità di partecipazione”

Il disciplinare di gara prevede, quali modalità di invio dell'offerta, la Raccomandata a mano o l'utilizzo di Agenzie specializzate. Le Poste italiane hanno soppresso la modalità della Raccomandata a mano. Hanno reso disponibile il servizio dell'Autoprestazione. Se un concorrente volesse consegnare a mano il proprio plico che forma verrebbe accettata dal Vostro rispettabile Ente? Che cosa si intende per Agenzie Specializzate?

Risposta al quesito n. 47

Il concorrente può far pervenire la propria offerta utilizzando, alternativamente, a propria discrezione, uno dei seguenti metodi: raccomandata del servizio postale anche con auto prestazione di cui all'art. 8 del D.Lgs. 261/1999, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, oppure mediante consegna a mano del plico.

Si precisa, comunque, che faranno fede la data e l'ora d'arrivo apposte sul plico dall'Ufficio Protocollo del Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità.

Quesito n. 48

In riferimento alla procedura in oggetto, chiediamo i seguenti chiarimenti:

Lotto 33 – sub lotto C (cerotto per fissaggio area estesa estensibile non trasparente) cm 15xm10 - prezzo unitario a base d'asta 1,0615 Euro non può essere inferiore al prezzo di sub lotto B - cm10xm10 di Euro 1,557 in quanto la quantità di cerotto è maggiore.

Risposta al quesito n. 48

Si confermano i prezzi posti a base d'asta.

Quesito n. 49

Allegato D Disciplinare

Art. 6 Criteri di aggiudicazione.

Non risulta sia stato specificato che i lotti verranno aggiudicati anche in presenza di una sola offerta valida. Chiediamo conferma di non aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Risposta al quesito n. 49

Si precisa che la Stazione Appaltante si riserva il diritto insindacabile di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché la stessa risulti conveniente, in conformità a quanto previsto dall'Art. 55 co. 4 del D. lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Quesito n. 50

Allegato D al Capitolato tecnico allegato

Lotto 5

Si richiede una verifica dei prezzi a base d'asta che, se confermati, limiterebbero la più ampia partecipazione, peraltro auspicata nel Codice Appalti.

Nello specifico, la seconda posizione non era presente nella precedente gara e il prezzo di riferimento non ci risulta allineato agli attuali prezzi di mercato. Si veda ad esempio la recente aggiudicazione degli A.O. di Brescia (determina n. 1360 del 26/11/2012).

Il prezzo di riferimento della terza posizione vede una riduzione del 14% rispetto all'attuale prezzo di acquisto, non in linea con la riduzione del 5% presente in numerose voci. La scrivente chiede che la base d'asta venga quantomeno allineata al 5%.

Risposta al quesito n. 50

Si confermano i prezzi posti a base d'asta.

Quesito n. 51

Allegato D al Capitolato tecnico allegato

Lotto 8

La seconda posizione riporta un prezzo a base d'asta incongruente con le altre posizioni, in termini di riduzione % rispetto alla gara precedente. Si richiede che il prezzo a base d'asta venga allineato con gli sconti previsti nel lotto.

Risposta al quesito n. 51

Il prezzo a base d'asta unitario per il lotto 8 B è pari a € 0,6735, anziché € 0,3375.

Quesito n. 52

Allegato D al Capitolato tecnico allegato

Lotto 14

Nella gara precedente la seconda e la terza posizione erano unite.

Si fa quindi presente che il prezzo a base d'asta della seconda posizione non risulta corretto, essendo il medesimo della prima posizione. Un'indagine di mercato potrà confermare l'inadeguatezza di questa base d'asta. Il prezzo a base d'asta della terza posizione potrebbe essere riferibile alla seconda posizione. Per la terza posizione è stato indicato un prezzo a base d'asta che è al di sotto degli attuali prezzi di mercato, mediamente superiori a 0,55€.

Si richiede la verifica delle basi d'asta dell'intero lotto al fine di una loro più corretta attribuzione.

Risposta al quesito n. 52

Si confermano i prezzi posti a base d'asta.

Quesito n. 53

Allegato D al Capitolato tecnico allegato

Lotto 28

Il prezzo a base d'asta della prima posizione non trova alcuna corrispondenza con gli attuali prezzi di mercato. Ponendo a riferimento i prezzi AVCP (0,425€) è pensabile che si tratti di errore di trascrizione. Si richiede che venga effettuato un controllo su tale prezzo. Inoltre si chiede adeguamento al valore mediano dell'AVCP, in considerazione della momentanea sospensione dei prezzi di riferimento come indicatore per la costruzione delle basi d'asta.

Risposta al quesito n. 53

Si confermano i prezzi posti a base d'asta.

Quesito n. 54

Lotto 32

Nella seconda posizione il prezzo a base d'asta porta una riduzione del 42% rispetto al vecchio prezzo di aggiudicazione, non in linea del 5% richiesto in linea più generale. Si richiede una verifica delle basi d'asta per l'intero lotto, anche in considerazione degli attuali prezzi di acquisto presenti nella Regione Veneto, che segnaliamo non risulterebbero in linea con il prezzo di aggiudicazione della gara 2006.

Risposta al quesito n. 54

Si confermano i prezzi posti a base d'asta.

Quesito n. 55

Una certificazione originale che conferma l'assenza di lattice nei prodotti offerti redatta in lingua inglese, se accompagnata da una dichiarazione da parte dell'Azienda in lingua italiana, può essere accettata come certificazione redatta in lingua italiana?

Risposta al quesito n. 55

Si conferma.

Quesito n. 56

All'art. 2 del Disciplinare di gara, nel momento in cui parlate di "Busta 2 – Documentazione Tecnica", richiedete che tutto il contenuto relativo a tale busta deve essere fornito anche su supporto informatico (CD-ROM) in formato pdf.

Vi chiediamo di metterci al corrente se è sufficiente un solo CD-ROM contenente tutta la documentazione presentata (documenti per lotti diversi tutti in un unico CD) oppure se è necessario inserire nella busta tanti CD-ROM in relazione ai lotti per cui si presenta l'offerta.

Risposta al quesito n. 56

Si rinvia alla risposta al quesito n. 16.

Quesito n. 57

All'art. 2 del Disciplinare di Gara, nel momento in cui parlate della "Busta 3 – Offerta Economica", richiedete di compilare il Vostro Allegato C.

Non partecipando a tutti i lotti della gara, possiamo presentare Offerta contenente solo i lotti a cui partecipiamo oppure devono necessariamente essere presenti anche tutti gli altri lotti magari barrando il tutto?

Risposta al quesito n. 57

E' possibile presentare il modello di offerta contenente solo i lotti per i quali si intende partecipare, purché siano presenti tutti gli elementi richiesti dal Disciplinare di gara.

Quesito n. 58

Con la presente si chiede di confermare se una schiuma di poliuretano a matrice lipido colloidale e microaderenza selettiva che garantisce una rimozione traumatica può, per caratteristiche tecniche, partecipare al lotto n.15.

Risposta al quesito n. 58

Si conferma.

Quesito n. 59

Ci riferiamo al lotto 5 "Medicazione trasparente per fissaggio cateteri", voce n. 2, in merito a questo lotto vi chiediamo di scorporare la misura cm 10 x cm 12 (con taglio per introduzione facilitata del catetere) per poter assicurare la massima concorrenzialità alla procedura e garantirvi delle condizioni economiche favorevoli in fase di aggiudicazione.

Risposta al quesito n. 59

Si conferma quanto richiesto dal capitolato tecnico.